Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale
Ufficio Scolastico Provinciale di MILANO
Organico Scuole Primarie

Milano, 29 aprile 2010

Ai **Dirigenti Scolastici** dei Circoli Didattici
e Istituti Comprensivi di **Milano** e **Provincia**

Alle OO:SS Loro Sedi

CRITERI DI INTERVENTO SULL'ORGANICO DI DIRITTO DELLA SCUOLA PRIMARIA –ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Al termine delle operazioni di definizione dell'organico di diritto di scuola primaria per l'a.s. 2010/11 si rendono noti i criteri adottati al fine di raggiungere l'obiettivo fissato dal MIUR, nel rispetto della dotazione organica provinciale assegnata dalla Direzione regionale e dei criteri dalla stessa individuati, illustrati alle OO.SS nel corso di specifici incontri.

1) Il primo intervento operato ha riguardato: la trasformazione a TN di tutte le classi prime richieste a TP in numero superiore rispetto alle classi quinte a TP funzionanti nel corrente anno scolastico, conseguentemente il calcolo rielaborato dal SIDI è risultato modificato rispetto a quello derivante dalla proposta formulata e acquisita a Sistema dalle scuole.(n.**134** posti di cui n.**39** scuole a tempo misto e n. **95** scuole a tempo pieno).

2) Il secondo intervento ha riguardato tutte le scuole funzionanti completamente a TP e con organico pari o superiore a 30 posti, con l'applicazione del seguente calcolo: numero classi x 41:22. L'applicazione di tale criterio avrebbe determinato la riduzione di 2 posti nelle scuole con organico compreso tra 30 e 42 posti, 3 posti con organico compreso tra 44 e 70 e 6 posti con organico pari o superiore a 70. (n. **462** posti)
L'Ufficio ha ritenuto di dovere applicare un correttivo nei casi di scuole con organico pari a 30 posti, riducendo l'intervento ad 1 solo posto anziché 2 e nei casi di scuole con organico pari o superiore a 70 riducendo l'intervento a 4 posti anzichè 6.
Un ulteriore correttivo è stato adottato nell'applicazione del criterio sopradescritto per evitare che la sovrapposizione dei 2 criteri (trasformazione di classi da TP a TN e consistenza complessiva dell'organico di Istituto) comportasse riduzioni di posti in numero superiore a quello complessivo previsto in relazione ai parametri indicati al punto **2**).

Tali accorgimenti hanno reso necessario rimodulare l'ipotesi di intervento sui tempi misti, inizialmente prospettata alle OO.SS, (calcolo di organico a 41 ore per tutte le scuole a tempo misto con organico relativo alle sole classi a TP fino a 30 posti). (n. **55** posti)

3) Gli interventi operati sulle scuole a tempo misto hanno previsto sia lo spostamento da TP a TN di classi prime richieste (**n.39 posti**) in numero superiore rispetto alle quinte funzionanti nel corrente anno scolastico, sia la riduzione di posti dell'organico spettante per le classi a TP tenuto conto della distribuzione dei due tempi-scuola nei diversi plessi dell'Istituzione scolastica.

I dati attualmente visualizzabili a SIDI non consentono di rilevare l'esatta consistenza dell'intervento operato sulle singole scuole , in quanto i posti calcolati dal Sistema sulla base delle proposte di organico inserite dalle Scuole sono stati rielaborati a seguito delle trasformazioni delle classi da TP a TN, come precedentemente specificato.

ES.

Posti richiesti	**78**	per 39 classi a tempo pieno di cui 8 classi prime a TP a fronte di 7 classi quinte uscenti	
primo intervento	**77**	7 classi prime TP + 1 prima a TN	
secondo intervento	**74**	(riduzione organico TP	

A SIDI

	CALCOLATO	COMUNICATO	
PRIMO CALCOLO	**78**	**78**	
ATTUALE CALCOLO	**77**	**74**	**Riduzione di 4 posti**

Per quanto riguarda, infine, gli spezzoni orari, tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare n.37 del 13.04.2010 relativamente alle ore residuate inferiori a 12, "che dovranno essere trattate e calcolate in organico di fatto", si è ritenuto di dover acquisire tali ore in misura pari al calcolato, nel caso di un numero inferiore a 12 ed in misura ridotta ad 11 nel caso di ore calcolate superiori a 12.
Tale scelta è stata determinata dalla necessità di non incidere ulteriormente sulla dotazione organica provinciale.
A tale proposito si evidenzia che tutte le ore visualizzabili al SIDI non entrano a far parte dell'organico di diritto delle singole scuole ma saranno oggetto di rivalutazione ed eventuale diversa distribuzione tra le scuole della provincia di Milano.